



Regolamento per l'erogazione di contributi ad associazioni studentesche per attività culturali e sociali organizzate a favore degli studenti iscritti all'università Kore

L'Ersu di Enna, in conformità alle finalità e agli obiettivi previsti dall'art.1 della Legge regionale n.20 del 25/11/2002 in materia di Diritto allo Studio Universitario in Sicilia, promuove e sostiene lo svolgimento di attività di carattere culturale, ricreativo, sportivo, sociale e di sostegno alla didattica destinate agli studenti iscritti presso l'Università degli studi Kore di Enna, favorendo la piena integrazione della comunità universitaria con la comunità civile.

Il presente Regolamento disciplina le modalità di assegnazione dei fondi a favore di Associazioni Studentesche Universitarie per la realizzazione, senza fini di lucro, di iniziative con particolare interesse sociale nel settore universitario, assicurando la totale o parziale copertura delle spese per lo svolgimento delle attività medesime.

In linea generale, con i fondi assegnati possono essere finanziati:

- attività ricreative, sportive, concerti, mostre, rassegne teatrali e cinematografiche;
- convegni e incontri di studio su temi riguardanti le istituzioni universitarie e il diritto allo studio o su questioni etiche, socio-economiche, materiali, letterarie e scientifiche di interesse sociale;
- iniziative volte a contribuire alla formazione culturale e alla maturazione personale degli studenti universitari, favorendo anche occasioni di socializzazione e di confronto fra tutte le componenti del mondo universitario;
- servizi vari e agevolazioni diverse (disponibilità di spazi, noleggio attrezzature) di utilità per gli studenti.

Le attività proposte dovranno essere rivolte e coinvolgere gli studenti universitari.

Art. 1 Soggetti richiedenti

Possono presentare domanda di assegnazione dei contributi le Associazioni studentesche universitarie, senza fini di lucro, in possesso dei requisiti a norma di legge e del regolamento, costituite con atto pubblico o con scrittura privata autenticata, composte da almeno 30 associati iscritti all'anno accademico in corso all'Università, accreditate all'albo delle Associazioni Studentesche dell'Ersu.

Non verranno ammessi al contributo Associazioni nelle quali risulteranno associati studenti contemporaneamente iscritti ad altre Associazioni richiedenti.

Una stessa Associazione non può presentare più di una richiesta di finanziamento per ogni anno accademico.

Art. 2 Procedimento

Le iniziative e le attività ammesse al contributo verranno finanziate sulla base della quota di bilancio iscritta nell'apposito capitolo dell'anno finanziario in corso al momento della presentazione delle richieste. Tali iniziative ed attività dovranno preferenzialmente tenersi nell'ambito del territorio della sede universitaria in periodi in cui è massima la frequenza degli studenti e svolgersi entro l'anno accademico.

Le richieste di finanziamento dovranno essere compilate e sottoscritte esclusivamente dal Presidente pro-tempore dell'Associazione il quale dovrà assumere tutte le dichiarazioni previste nel presente Regolamento ai sensi del Dpr 445/2000.

Le domande dovranno essere compilate tramite l'applicazione online sul portale studenti allegando la documentazione richiesta entro i termini stabiliti.

Non saranno accolte richieste che comunque perverranno successivamente ai termini stabiliti.

Le istanze dovranno contenere i seguenti elementi:

- a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Associazione **aggiornati**, (eventuali cambi di Presidente o modifiche dello statuto dovranno essere adeguatamente documentati). Nei suddetti atti dovrà essere esplicitamente prevista, tra l'altro, l'assenza di fini di lucro e che trattasi di Associazione denominata "Associazione Studentesca Universitaria"
- b) la descrizione dettagliata dei progetti proposti e delle loro finalità, dei luoghi e località interessate, dei periodi e tempi di svolgimento, delle modalità di pubblicità intese a promuovere la partecipazione degli studenti e dei mezzi a disposizione degli studenti per assicurarne la massima presenza, del coinvolgimento per la realizzazione del progetto di altre istituzioni o di soggetti esterni;
- c) il preventivo di spesa dettagliato per ciascun progetto;
- d) la eventuale designazione di un delegato del Presidente, quale responsabile nei confronti dell'Ersu e dei terzi, per tutto quanto attiene alla regolare esecuzione ed attuazione delle iniziative, fermo restando che la domanda iniziale deve essere sottoscritta dal Presidente;
- e) una dichiarazione resa dal Presidente in merito ad altri eventuali introiti previsti a parziale copertura dei costi e i relativi importi;
- f) copia del documento di identità e del codice fiscale del Presidente e dell'eventuale delegato;
- g) fotocopia dell'estratto aggiornato del registro degli associati o l'elenco aggiornato dei nominativi degli associati al momento della presentazione della domanda, completo di numero di matricola, codice fiscale, firma degli stessi, indirizzo mail e copia del documento d'identità;
- h) dichiarazione d'impegno da parte del Presidente dell'Associazione alla restituzione dell'eventuale anticipo concesso in caso di mancata realizzazione dell'iniziativa o di realizzazione ritenuta non conforme al progetto approvato.

Art.3

Valutazione delle richieste di finanziamento e definizione dei contributi da assegnare

Le richieste di contributo saranno valutate da una Commissione di Valutazione all'uopo nominata che avrà il compito di formulare le proposte di finanziamento da sottoporre

all'approvazione del Consiglio, che resta il solo organo che ha la facoltà di concedere il contributo.

L'ammontare del contributo da assegnare a ciascuna Associazione sarà stabilito previo esame del programma di attività presentato, anche tenuto conto delle attività eventualmente già svolte in precedenza e dei risultati conseguiti e dei finanziamenti eventualmente richiesti ad altri Enti per la stessa attività e sulla base di criteri di merito che saranno assegnati in fase di valutazione.

Il contributo non potrà superare in ogni caso la somma di € 4000,00 per ciascuna iniziativa.

L'ERSU si riserva di determinare il contributo concesso valutando il numero delle richieste pervenute e l'entità dello stanziamento in bilancio.

Delle determinazioni del Consiglio in ordine alle istanze di finanziamento presentate e all'elenco dei progetti approvati sarà data idonea pubblicità sul sito dell'Ente. Tale pubblicazione assume il valore di notifica nei confronti delle Associazioni.

Art. 4 Espletamento

Ogni genere di responsabilità inerente l'organizzazione di tutte le iniziative ed attività finanziate deve essere assunta direttamente dall'Associazione nella persona del Presidente o di un suo eventuale delegato responsabile.

Venti giorni prima dell'inizio dell'iniziativa dovrà essere trasmesso all'ERSU il programma dettagliato del progetto da realizzare.

Tutte le iniziative ed attività finanziate inerenti a ciascun anno accademico devono essere espletate entro l'anno accademico di riferimento. Eccezionalmente lo svolgimento dell'iniziativa può ritenersi prorogata, a domanda motivata degli interessati, fino al primo semestre dell'anno successivo; la proroga può essere concessa una sola volta.

Le manifestazioni realizzate con i contributi assegnati dall'Ersu dovranno essere adeguatamente pubblicizzate al fine di promuovere la partecipazione degli studenti cui sono rivolte. Ogni utilizzo del nome dell'Ente e, in ogni caso, l'utilizzo del logo sono indebiti se non esplicitamente autorizzati.

L'ERSU si riserva la facoltà di ridurre a conclusione della manifestazione il finanziamento concesso valutandone sia l'effettivo valore che la conformità dell'utilizzo delle somme concesse, oltre che la regolarità della documentazione giustificativa.

Art. 5 Rendicontazione e liquidazione dei contributi

Dopo l'espletamento dell'iniziativa le Associazioni sono tenute a presentare una relazione illustrativa delle iniziative svolte e delle forme di pubblicità adottate, con allegata copia di tutto il materiale prodotto (atti, locandine, rassegna fotografica, cd, articoli ecc).

I contributi sono liquidati a conclusione dell'evento su richiesta del Presidente o del delegato nei limiti del finanziamento approvato e sulla base della puntuale e **dettagliata** rendicontazione delle spese corredata di tutti i documenti di spesa, in originale, validamente ammessi che attestano l'avvenuto svolgimento delle iniziative.

In casi eccezionali può essere concessa, sulla base delle prime spese documentate, per manifestazioni che si protraggono nell'anno la liquidazione di una prima tranche del finanziamento erogato fino ad un terzo dell'importo assegnato dal C.d.A. per l'espletamento dell'iniziativa.

La documentazione in originale delle spese, regolarmente quietanzata ed intestata all'Associazione beneficiaria del contributo, dovrà essere conforme al piano preventivo ed a quanto stabilito dalle norme fiscali.

Le spese ammesse possono riguardare le seguenti voci:

- spese per allestimento di spettacoli e manifestazioni;
- stampa e pubblicità (inviti, giornali, manifesti, opuscoli, ecc.)
- spese generali (spese postali, cancelleria e materiale vario)
- uso di locali non universitari, sedi delle manifestazioni;
- noleggio pullman per trasporto alle sedi delle manifestazioni;
- noleggio impianto di diffusione e registrazioni, per traduzione simultanea e relative trascrizioni;
- assicurazioni, diritti, ecc.;
- vitto, alloggio e viaggio esclusivamente per relatori (convegno o seminario), comunicatori e artisti; e quelle non comprese nel trattamento di pensione (telefono, bar, garage ...)

Ulteriori spese saranno valutate di volta in volta, purché siano comunque finalizzate alle iniziative finanziate.

Non sono ammesse spese per compensi per staff, segreterie organizzative

Non sono ammesse fatture o compensi di Associazioni terze

Nessun tipo di compenso può essere attribuito a soci dell'Associazione proponente.

Nel caso in cui l'iniziativa consista nella produzione di pubblicazioni devono essere descritti gli obiettivi e gli intenti della pubblicazione medesima e se trattasi di iniziative giornalistiche deve comunque essere dimostrata l'ottemperanza alle vigenti leggi sull'editoria.

Non è, inoltre, previsto il finanziamento per acquisto di materiale inventariabile (materiale informatico, scaffalature, armadietti, proiettori, attrezzature fotografiche, abbonamenti a riviste, giornali, collane librerie e assimilati, acquisto di libri tendenti a costituire biblioteche o collane, ecc.).

La rendicontazione delle spese non inventariabili avviene dietro presentazione dei giustificativi di spesa quietanzati.

Per le eventuali piccole spese, che singolarmente non eccedono € 15 e per un totale massimo comunque di € 150 per ciascuna associazione, il delegato può presentare una propria dichiarazione in sostituzione della documentazione o a supporto di una documentazione fiscale non dettagliata. In tale ipotesi il delegato dovrà dichiarare, ai sensi della normativa vigente in materia di autocertificazioni, l'elenco analitico delle spese sostenute e non rendicontate.

Art. 6

Obblighi delle Associazioni e sanzioni

Le Associazioni che non ottemperino alle prescrizioni del presente Regolamento, che non portino a compimento le iniziative finanziate per cause imputabili o non imputabili alle Associazioni medesime o che non presentino i documenti giustificativi di spesa sono tenute alla restituzione dell'eventuale anticipo già ottenuto e saranno escluse dai successivi finanziamenti.

La revoca dei finanziamenti già erogati o approvati viene effettuata nel caso di utilizzazioni dei fondi in modo difforme da quanto approvato dall'organo di amministrazione.

L'Ersu si riserva di intraprendere le azioni legali nelle suddette ipotesi di violazione delle disposizioni del presente Regolamento. Resta comunque, salva, in tale ipotesi, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme vigenti.

Art. 7
Trattamento dei dati

I dati personali forniti saranno trattati, ai sensi del GDPR EU 2016/679.

Approvato con Deliberazione Commissariale n. 12 del 16.07.2018